Anno XL N. 44. Pordenone, 29 Ottobre 1910 (Conto corr. con la posta)

IL TAGLIAMENTO

PERIODICO SETTIMANALE

Prezzo d' Abbonamento.
Per tutto il Regno **L. 3** annue. — Un numero separato cent. 5 — Arretrato cent. 10 — Inserzioni in quarta pagina cent. 20 per linea. — **Avvertenza.** — Agli associati si spediscono *gratis* i supplementi

ESCE IL SABATO

Tutte le lettere, i manoscritti, giornali e stampati devono essere indirizzati alla **Direzione del Tagliamento** — Per gli abbonamenti e gli annunzi rivolgersi direttamente all' **Amministrazione**. — Lettere non affrancate si respingono. Non si restituiscono i manoscritti.

Le entrate doganali.

Le entrate dello Stato per diritti doganali e marittimi durante la seconda decade del mese di ottobre 1910 ammontarono a lire 11 milioni, con una differenza in più rispetto alla stessa decade dello scorso anno di 2,400,000. Tali entrate, nel periodo dal 1º luglio al 20 ottobre, ammontarono a 103,100,000, con una differenza in più rispetto alla stesso periodo del precedente esercizio di 19,200,000. Il reddito previsto per l' intero esercizio delle entrate per diritti doganali e marittimi è di 304,400,000.

Riassunto delle operazioni delle casse di risparmio postali a tutto il mese di Agosto 1910.

Credito dei depositi alla fine del mese precedente	L. 1,680,167,376.96
Depositi del mese di giugno »	74,447,465.99
	L. 1,754,614,842.95
Rimborsi del mese stesso e somme cadute in prescriz. »	62,470,953.98
	L. 1,692,143,888.97
Credito per depositi giudiz. »	17,587,537.10
Credito complessivo	L. 1,709,731,426.07

su 5,204,096 di libretti in corso.

DAL CIRCONDARIO

Fiume.

La morte di « Sior Marco ».

Il 23 corr. verso sera il ben noto e favorevolmente conosciuto Marco Antonio Novelli di anni 73 ex impiegato municipale e già ufficiale dell' esercito Sardo-Piemontese, cadde accidentalmente in un fossato appena fuori dal paese.

Estratto tutto bagnato, poco dopo moriva!

Mercordì si fecero i funerali, a spese del Comune, che riuscirono una bella dimostrazione di stima e di affetto verso il povero Sior Marco.

Vi intervennero il Sindaco, gli assessori del Comune, tutti gli impiegati ed inservienti municipali e gran stuolo di paesani.

Sacile

L' arrivo delle reclute.

Mercoledì con treno speciale arrivarono 822 giovani coscritti, e pure martedì con treno delle 18.56 ne arrivarono altri 141, tutti appartenenti ai mandamenti di Cividale, S. Pietro, Tarcento ed Udine.

I primi subito si presentarono e gli ultimi arrivati della sera si sono presentati alla mattina susseguente.

Non si ebbe a segnalare alcun incidente.

Al distretto, il servizio, come il solito, prosegue bene.

Mercoledì stesso coll' accelerato delle 9.52 arrivarono 452 reclute dei mandamenti di Gemona, Moggio, Spilimbergo e S. Daniele (ne mancano 71 che trovansi all' estero e verranno a presentarsi entro marzo), ed anche queste mantengono un contegno esemplare.

Venerdì arrivarono le reclute dei mandamenti di Ampezzo, Maniago, Pordenone, Sacile e Tolmezzo; il 30 corr. arriveranno quelle di Codroipo, Palmanova, Latisana e S. Vito al Tagliamento.

Alla stazione ferroviaria il lavoro è maggiore; quando si pensi che appena arrivano ottengono subito la licenza, da questo comandante, di 15 giorni, e quindi a gruppi ritornano ai loro paesi.

Il servizio ferroviario procede con regolarità.

TRIBUNALE DI PORDENONE

Il 28 settembre scorso, davanti il Tribunale di Pordenone, aprivasi il processo contro due ex consiglieri comunali di Maniago, Angelo e Guglielmo Del Mistro, querelati dal Segretario del Comune medesimo sig. Giuseppe Bearzi perchè da loro incolpato di irregolarità amministrative deferite, con una lettera, alla Prefettura.

Altro capo d' imputazione: ch'essi avevano partecipato, anzi organizzato, una dimostrazione ostile contro il Bearzi.

La prima giornata fu spesa nel sollevare e appianare incidenti, e nell' interrogare i due imputati.

In fine dell' udienza, la difesa, volendo esser posta a condizioni pari per i documenti che poteva presentare, chiese il rinvio della causa al 26 ottobre.

E mercoledì mezzo Maniago si riversò a Pordenone per udirne il proseguimento.

L' udienza fu aperta alle ore 10 precise; il presidente Pievatolo fa l'appello dei testi, fra i quali figura anche l' ex ufficiale dell' esercito sig. Carnera, invocato dalla parte civile nell' udienza del 26 ottobre.

— Ho inteso qualche buona voce di probabile conciliazione delle parti — comincia il Presidente — non è vero sig. Bearzi?

— Ecco: loro, iersera, sono stati da me... — risponde il segretario.

— Che dice il Pubblico Ministero, che dicono gli avvocati? Sono propensi a favorire la conciliazione?

Lo sono tutti.

— Lei, signor Presidente, che ha autorità superiore alla nostra, potrebbe compiacersi di presiedere a una intesa per la conciliazione — suggerisce l'avv. Bertaccioli.

— Volentieri, volentieri....

E così si raccolgono in una sala il presidente Pievatolo, gli avvocati Girardini, Levi, Rossi di difesa, Bertaccioli e Cavarzerani di parte civile e più tardi le parti.

I due imputati avevano dichiarato di rimettersi totalmente ai loro difensori.

La conferenza fu lunga e durò fino alle dodici; i testi e il pubblico intanto aspettavano. Il ragioniere sig. Sandri mirando il ciel sereno, beneaugurava per la conciliazione.

Si intese dire che la difficoltà maggiore trovavasi nella forma della dichiara; qualcuno consigliava il vocabolario del Fanfani o i sinonimi del Tommaseo....

Ma la bella giornata ha influito forse sul l' animo dei contendenti; qualche avvocato appassionato per la caccia rimpiangeva sinceramente d'essersi dovuto rinchiudere anche per poche ore, nelle aule giudiziarie, lasciando scappare i volatili.

Finalmente si ebbe la notizia della conciliazione raggiunta.

Alle 12,2 il Tribunale rientra nell' aula dell' udienza e il presidente dichiara il non luogo a procedere per remissione di querela.

Ecco la dichiarazione che gli imputati hanno rilasciato al Segretario sig. Bearzi:

« I sigg. Del Mistro Angelo e Guglielmo

dichiarano

che cogli addebiti da loro mossi al Segretario sig. Bearzi Giuseppe hanno sempre inteso di richiamare l'attenzione dell'Autorità Superiore sulle irregolarità d' indole amministrativa e contabile rilevate dal Consiglio di Prefettura, e se talora la forma — nella concitazione dell' animo — può avere ecceduto il loro pensiero, non fu però mai intendimento loro di menomare l' onestà del signor Bearzi, che per parte loro confermano. »

Il signor Bearzi, preso atto della dichiarazione di cui sopra, fa remissione della querela.

Le spese andranno divise fra le parti.

CRONACA

Consiglio Comunale.

Presiede il ff. di Sindaco e sono presenti 18 consiglieri.

Letto il verbale della seduta precedente il Cons. *De Mattia* osserva come dalla Giunta nella proposta fatta per la nomina dei consiglieri della Congregazione di Carità non sia stato incluso il nome dell'avv. Vittorio Marini scaduto e rieleggibile.

Il Sindaco risponde che la mancata proposta della rinomina è stato frutto di un equivoco che deplora.

Il Cons. *Gaspardo* alle parole del De Mattia aggiunge che in seguito a ciò ben tre consiglieri si dimisero.

E il Sindaco, dopo la dichiarazione fatta, spera la crisi possa risolversi mercè i buoni uffici dei consiglieri De Mattia e Gaspardo in modo che i tre consiglieri ritirino le date dimissioni.

Segue altra domanda del Cons. *De Mattia* sulla concessione fatta alla Cartiera Lustig per la occupazione del parapetto del ponte della roggia: ma il *Sindaco* risponde esaurientemente e così il verbale viene approvato.

Venendosi all' ordine del giorno si approvano ad unanimità le quattro proposte, in seconda lettura, e cioè:

1. Istituzione della classe IV a Torre.

2. Mutuo con la Cassa di Risparmio di Udine per la esecuzione di lavori pubblici.
3. Approvazione del regolamento per la gestione diretta del dazio consumo.
4. Ratifica di delibera d'urgenza della Giunta relativa ad un mutuo provvisorio con l'esattore per i bisogni di cassa.

Il cons. *De Mattia* interroga la Giunta sulla crisi verificatasi nel nostro paese pel rincaro dei viveri; fa presente che come si è ritenuto di prescrivere un orario per la vendita ai grossisti dei grani, sarebbe necessario farlo anche per i polli, le uova (salite oggi all'incredibile prezzo di cent. 12 e mezzo ciascuna) e per gli altri generi di prima necessità; mentre oggi i consumatori e specie le classi operaie, per l'acquisto di cibarie devono ricorrere ai grossisti, i quali vendono al prezzo che meglio loro accomoda; osserva che mancando il calmiere i negozianti, ma più specialmente quelli da fuori, che vengono il sabato, vendono al prezzo che vogliono la loro mercanzia e propone essi sieno obbligati ad esporre sopra la merce il cartello col rispettivo prezzo e coll'indicazione per chilogramma (per evitare la frode della vendita a tale prezzo per mezzo kilo) nonchè la Giunta pubblichi un manifesto col quale la popolazione venga resa avvertita delle disposizioni che essa, in seguito alle sue proposte, sarà per prendere e sopratutto la si esorti a fare gli acquisti dai venditori di prima mano e non dai grossisti che speculano sulle borse e sullo stomaco; raccomanda che il piazzaletto al ponte delle Monache venga adibito ad erberia, polleria ecc. e sia accessibile a tutti i venditori sollevandoli, se occorre, dall'obbligo di pagare la tassa di posteggio, poichè in causa di questa, essi non trovino più conveniente vendere la loro mercanzia ai grossisti i quali, poi, sfruttano i consumatori a tutto loro vantaggio.

Il Sindaco apprezza la raccomandazione del De Mattia poichè essa risponde alla soluzione di una situazione grave quale si è quella dell'enorme ingiustificato rincaro dei viveri, di cui la Giunta si è già preoccupata. D'accordo colla Commissione d'Annona si è già pensato all'incetta che si fa delle uova e della polleria e si pensò di stabilire un orario per l'acquisto e la vendita ai grossisti.

Promette che si farà tale orario come pure si farà il manifesto, secondo il desiderio del cons. De Mattia.

Purtroppo, dice, gravi difficoltà si presentano per evitare l'incetta che fanno i negozianti all'arrivo delle merci in paese, sfuggendo essi all'osservazione delle guardie, le quali non possono sempre trovarsi dappertutto. Si studierà in modo che sollevando le Guardie da qualche altro loro incarico esse possano prestare questo servizio più proficuamente. Si penserà pure all'esonero della tassa di posteggio per i piccoli venditori; si preoccupa però delle recriminazioni che potranno sorgere da parte dei negozianti che si vedessero appostati davanti alle loro botteghe dei concorrenti; sul piazzaletto al Ponte delle Monache deve fare delle riserve, il luogo non si presta pel momento e poi non è improbabile il Consiglio venga presto chiamato a decidere su di una proposta per l'uso al quale quel piazzaletto dovrà essere adibito.

Il Consigliere *De Mattia* si dichiara soddisfatto, dopo di che il Consiglio si raduna in seduta segreta e nomina a maestre le signore Marzantini Carolina e Fantin Rosina che verranno destinate alla scuola di Borgo Meduna, mentre le due maestre ivi insegnanti Sig.ne Palazzin e Civran verranno passate alle Scuole Urbane.

Distribuzione di premi.

Domenica u. s., alle ore 10, negli uffici della Società Operaia ebbe luogo, in forma privata, la distribuzione dei premi agli alunni della scuola di disegno applicati alle arti e ai mestieri, per l'anno scolastico 1909-910.

V'intervennero: l'ing. cav. uff. Damiano Roviglio, presidente della Deputazione Provinciale, il R. Commissario distrettuale dott. Negri, il cav. Antonio Polese, per la Camera di Commercio, l'assessore avv. Gino Civran, per il Sindaco, nonchè parecchi consiglieri dell'Operaia.

Dopo brevi parole di circostanza del presidente dell'Operaia sig. Antonio Brusadini, il sig. G. V. De Marco, presidente della Commissione di vigilanza, fece la relazione sull'andamento della scuola nell'anno scolastico p. p. e tributò le meritate lodi agli insegnanti sigg. Lino Gardin e Alberto Lenna.

S'erano inscritti alla scuola 201 alunni, dei quali 111 di Pordenone, 23 di Porcia, 17 di Cordenons, 15 di Fiume, 10 di Vallenoncello, 9 di Zoppola, 7 di Roveredo, 5 di Azzano X, 2 di Fontanafredda e 2 di S. Giovanni di Casarsa.

Ecco il nome dei premiati:

Corso preparatorio: Petris Giacomo I med. d'arg., De Negri Ernesto II med. d'arg., Marini Arturo, Mariuz Giovanni, Montanari Pordenone I menz. onor.; Busetto Luigi e Setta Natale II menz. onor.

Corso I: Veneruz Alfredo II med. d'arg., Taiariol Giuseppe III med. d'arg.; Cignacco Luigi I menz. onor., Loria Gioachino II m. o., Zanette Guglielmo III m. o.

Corso II: Raffin Carlo e Taiariol Ettore I med. d'arg., Canton Pietro e Minatel Paolo II med. d'arg., Camilot Antonio, Gaspardo Alberto e Marcuzzo Giovanni I menz. onor., Moro Antonio e Gaudenzio Valentino II m. o.

Corso III: Pillon Ruggero II med. d'arg.

Corso libero: Ortiga Leandro e Zorzit Ernesto attestato.

—

La scuola di disegno si riaprirà il 4 novembre p. v. Non si aspettino gli ultimi momenti per le iscrizioni.

Scuola di pratica commerciale.

Si riaprirà anche questa scuola il 4 di novembre p. v.

In seguito alle rinuncie dei signori prof. Antonio Del Maschio e Giovanni Marcolini, e al trasloco del prof. Camillo Colombo, si è dovuto provvedere alla loro surrogazione. Insegnante al corso preparatorio sarà il maestro sig. Alberto Lenna; al primo e secondo corso il prof. Egidio Fracassi, per l'italiano, e il prof. Iginio Venturini per la computisteria. Al prof. Fracassi fu affidata anche la direzione della scuola.

La Società elettrica, come ha fatto in passato, pare sia disposta a favorire anche quest'anno la scuola, somministrandole gratuitamente la luce.

Contro l'accattonaggio.

Con l'ultimo elenco delle obbligazioni, si raggiunse la somma di L. 4289.00, non certo sufficiente per tradurre in atto l'idea di abolire l'accattonaggio.

Molti cittadini non hanno risposto all'appello dell'Unione Esercenti: e così torniamo a sollecitarli a mandare le loro obbligazioni senza ulteriori indugi, perchè l'accattonaggio dovrebbe essere abolito dal 1° Gennaio p. v. in poi.

Non c'è tempo da perdere, imperocchè bisognerebbe divulgare dei manifesti per avvertire i poveri dei Comuni limitrofi dell'assoluto divieto di questua nella nostra città, e per compilare l'elenco dei poveri, *ora questuanti*, del nostro Comune, per sussidiarli a domicilio perchè non avessero più, con propria umiliazione e con molestia dei cittadini, a portarsi per le famiglie e per i negozi a chiedere l'elemosina.

L'abolizione dell'accattonaggio venne effettuata in molti luoghi, e così lo spettacolo doloroso ed indecoroso dell'accattonaggio deve assolutamente sparire anche da Pordenone.

Cena d'addio.

Martedì sera molti amici dell'egregio Dott. Domenico Morbin, per diversi anni nostro ricevitore del Registro ed ora traslocato a Vicenza, offersero una cena al partente.

Il Cav. Edoardo Sellenati e l'Avv. Antonio Locatelli pronunciarono belle parole di saluto alle quali il Dott. Morbin rispose ringraziando e veramente commosso.

Patronato Scolastico.

La Presidenza del Patronato scolastico ci comunica i seguenti dati sull'opera svolta dalla istituzione nell'anno Scolastico 1909-910.

La refezione scolastica venne distribuita da novembre a tutto marzo a 180 alunni, dei quali 120 appartenenti alle scuole del capoluogo; 45 a quelle di Torre e 15 a quelle di Borgomeduna.

Le razioni dispensate furono 11000 con una spesa complessiva, servizio compreso, di L. 855.85. Vennero distribuite 200 vesti nuove e confezionate; per le quali furono spese L. 829.24, le spese diverse ammontarono a L. 27.25.

Nel comunicarci i dati suesposti la Presidenza ci prega di avvertire quanti fino ad ora concorsero a tenere in vita l'istituzione, che diramerà fra giorni la solita circolare per la sottoscrizione annuale. Sicura che non mancheranno le consuete generose oblazioni che metteranno il Patronato in grado di sopperire ai bisogni sempre crescenti della scolaresca in continuo aumento.

Albero di Natale.

Sembrerà a tutti una cosa..... fuori stagione. Ma l'inverno, stavolta, sembra precoce e, purtroppo, molto rigido. I bambini dell'Asilo Infantile devono dunque essere provveduti a tempo di quanto loro abbisogna per ripararsi dal freddo. La festa dell'Albero non avrà luogo, come negli anni decorsi, alla fine di dicembre, ma possibilmente l'11 di detto mese.

E' necessario quindi anticipare la sottoscrizione perchè si possa provvedere alla confezione degli indumenti.

Non occorrono fervorini per incitare la nostra buona e generosa cittadinanza a concorrere con denaro o con effetti di vestiario a quest'opera filantropica e si spera che le oblazioni abbiano ad assere più copiose del solito, perchè il numero dei bambini che frequenta l'Asilo è di molto aumentato.

Nel *Tagliamento* di sabato p. v. pubblicheremo il primo elenco delle oblazioni.

Congresso a Vicenza.

Domani, domenica, a Vicenza avrà luogo un Congresso che tratterà sulle Biblioteche Popolari e sulla lotta contro l'alcoolismo.

Sarà presieduto dal prof. dott. Davide Levi Morenos ed a rappresentante della nostra città vi interverrà, quale delegato, l'egr. cav. Giacomo Baldissera.

Il cav. Baldissera è troppo noto fra noi perchè abbiamo a compiacersi della felice scelta. Nel caso concreto diremo che Egli da tempo va distribuendo fra gli alunni delle

nostre scuole, di cui è benemerito Direttore, dei foglietti sui quali è accennato alle terribili conseguenze dell'alcoolismo, consigliandoli di affiggerli sui muri della loro casa perchè tutti possano leggerli, meditare e correggersi.

Ogni classe poi delle nostre scuole urbane e rurali, a merito sempre del loro Direttore, sono fornite di cartelloni portanti scritti i tristi effetti dell'abuso dell'alcool.

Scuole serali.

In un'aula della scuola maschile urbana e presso il dirigente della scuola di Torre, da oggi a tutto il 31 del corrente mese, dalle ore 19 alle 21, è aperta l'inscrizione ai singoli corsi della scuola serale elementare.

Alla I. classe verranno ammessi gli anal fabeti che abbiano non meno di 12 anni; alla II. tutti coloro che ottennero la promozione dalla I., o che in seguito ad esame siano dichiarati idonei; alla III classe coloro che abbiano ottenuta la promozione dalla II., oppure che siano dichiarati idonei dopo apposito esame d'ammissione.

Le lezioni regolari avranno principio il 2 Novembre p. v.

Sappiamo che anche quest'anno, d'accordo col Colonnello, si istruiranno le reclute in apposito locale.

Alla Stazione ferroviaria

continua l'indecente gazzarra dei monellacci che vi hanno preso stanza notte e giorno dando miserando spettacolo della loro triste educazione a quanti arrivano in città.

E nessuno, dal Capo Stazione alle Autorità Comunali e di P. S., pensa di snidare quella covata di futuri ergastolani! Bisogna trovarsi alla Stazione all'arrivo dei treni per assistere alla caccia che si fa alle valigie; e i facchini addettivi e patentati, sono impotenti a reagire contro quel canagliume che fa loro una concorrenza spietata. Non parliamo poi delle scene che avvengono allo scarico di merci alla P. V.; se chi vi è addetto non è bene accorto, resta derubato e come!

Procurino le Autorità mettersi d'accordo onde evitare lo scandalo di tutti i giorni; sarà tanto di guadagnato per la morale e per il buon nome di Pordenone.

Teatro Sociale.

Avremo presto al nostro Sociale la Compagnia « Bodda Sainati » che ora agisce al Teatro Nuovo di Bergamo.

La Compagnia debutterà sabato 5 novembre p. v. con *La Signorina Josette, mia moglie*, la brillantissima commedia che ha avuto tanto e ripetuto successo nei teatri delle principali città d'Italia.

La Compagnia nella settimana che resterà fra noi ci farà gustare le migliori produzioni del repertorio moderno, fra le quali *Il Malefico Anello* di Rastignac (Vincenzo Morello).

Unione Ciclistica.

L'annunciata cena sociale fu tenuta sere sono all'albergo *Alla strada ferrata.*

Oltre 50 i coperti, numerosi i discorsi ed i brindisi e applauditissima una poesia in dialetto scritta appositamente dalla colta signorina Adina Galvano, direttrice dell'Asilo Infantile, e letta dal Sig. Federico Mecchia.

L'Unione Ciclistica merita tutto l'appoggio morale della cittadinanza verso la quale si era resa benemerita pei festeggiamenti che anche quest'anno seppe si bene organizzare. Sarà tutto merito della Unione Ciclistica se sorgerà a Pordenone la Palestra Ginnastica tanto vantaggiosa alla nostra gioventù e che meriterebbe quindi l'incondizionato appoggio anche dell'Autorità Comunale.

« Buona armonia. »

Con una scorpacciata di uccelletti, egregiamente arrostiti dall'oste Scaramuzza, si radunarono alla *Rotonda*, sere fa, circa 70 soci della vecchia società *Buona armonia* onde nominare le cariche per l'anno 1910-1911.

Furono eletti: a presidente Brusadin Giacomo, a cassiere Luigi Scaramuzza, a esattore Andrea Valerio, a controllori Tramontin Giuseppe, Mellan Angelo.

Cane idrofobo.

Il cane ucciso dal capo delle nostre guardie sig. Gambellini, perchè sospetto d'idrofobia, dall'Istituto di Padova, al quale era stata inviata la testa, fu constatato veramente idrofobo. Fu dato ordine così di accalappiare i cani morsicati, il che fu fatto, e già tre di essi si trovano in guardiola.

Sarebbe ora di finirla.

Giuseppe Endrigo, detto *Masotto*, un povero scemo, e Girolamo Del Cont, detto *Titarelo*, quasi ottantenne, sono perseguitati non solo dai monelli, ma anche da giovinastri che non sentono vergogna di insultare la sventura e la vecchiaia.

Ma non soltanto li irritano con parole, ma tante volte lanciano contr'essi sassi, *marroni*, ecc. L'altro giorno, per esempio, mentre *Titarelo* camminava pei viali del pubblico giardino, fu fatto bersaglio da una vera grandinata di *marroni*, alcuni dei quali lo colpirono alla testa. Il povero vecchio si mise a piangere come un bambino.

Sono cose che rivelano cuori cattivi, da barbari. E il peggio si è che spesse volte a coteste scene selvagge assistono persone adulte, le quali si divertono come se si trattasse di un innocente solazzo, incoraggiando così i giovinastri nella loro tristissima azione.

In questi tempi di civiltà, si protesta contro il maltrattamento alle bestie, e sta bene; ma dovrà essere lecito maltrattare due poveri disgraziati, uno dei quali mai ebbe il bene dell'intelletto, mentre l'altro trovasi, per la tarda età, con un piede nella tomba?...

Via è ora di finirla!

E noi raccomandiamo agli uomini di cuore e alle guardie municipali di reagire contro i barbari che non sentono pietà e rispetto per la sventura e le canizie.

Farmacia aperta.

A norma del pubblico si avverte che domani, domenica, rimarrà aperta la farmacia Salsilli.

MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE

Nati. Maschi 5, femmine 3. Totale 8.

Morti.

Carli Rappanello Teresa di anni 79, Bomben Lorenzo di anni 88, Mascherin Giovanni di giorni 16.

Matrimoni.

Badin Abramo con Drusian Luigia.

Listino dei Cereali.

Mercato di Pordenone del 22 Ottobre 1910.

Frumento nuovo . . .	al Q.le	L. —.—
Granoturco nostrano vecchio .	all'Ett.	» —.—
» nuovo . . .	»	» 14.60
» estero . . .	»	» 14.67
Fagiuoli nuovi . . .	»	» 17.06
Sorgorosso vecchio . .	»	» —.—
» nuovo . .	»	» 10.—
Segala nuova . . .	»	» —.—
Avena	al Q.le	» —.—

GIO. BATTA HOFFER
amministratore e gerente responsabile.

Amministrazione dello Spedale Civile di Pordenone.

A tutto il 25 Novembre p. v. è aperto il concorso al posto di secondo medico-chirurgo assistente di questo Istituto verso l'annuo assegno di L. 1500, netto di Ricchezza Mobile, alloggio e verso le condizioni indicate nell'avviso di concorso e relativo regolamento.

Pordenone, li 24 Ottobre 1910.

IL PRESIDENTE
Avv. Arturo Ellero

PREMIATA SARTORIA PARIGINA
Gislon Silvio - Pordenone
CONFEZIONE ACCURATISSIMA

PREMIATO LABORATORIO
MARODER VINCENZO
PORDENONE
Negozio Corso Vitt. Em. N. 65 - Grande deposito in Via Castello

Casse funebri di lusso e comuni, in larice ed abete di qualunque misura per bambini ed adulti, con relative casse interne di zinco, sempre pronte per chi ne farà richiesta con imbottiture e guanciali; catafalchi, candelieri, porta torcie e croci

nonchè

Grande assortimento di corone mortuarie, croci in ferro e ghisa, fanali, putti dipinti nel ferro per cimitero. — Specialità ritratti su porcellana per monumenti, lapidi, pareti ecc. — Ciondoli in avorio e simili smalti.

Si garantisce ottima lavorazione, massima puntualità ed esattezza. Prezzi convenienti.

D'AFFITTARSI

a buone condizioni ed a tenue affitto, in **Vallenoncello** tre case operaie e una civile in vicinanza della Fabbrica Concimi.

Per trattative, rivolgersi al proprietario Cereser Virginio.

Stabilimento Agro-Orticolo
di **ZULIANI DOMENICO**
Via S. Giacomo - PORDENONE - Via S. Giacomo

Bulbi d'Olanda - Magnifica collezione di Crisantemi - Alberi fruttiferi - Piante ornamentali e da sala - Specialità in corone di fiori freschi - Mazzi da Sposa - Fiori recisi ecc.

Cantina
FRANCESCO ASQUINI
PORDENONE

Per il piacere di favorire la clientela, per quanto i vini sieno aumentati di 5/6 lire l'ettolitro, si conservano ancora per pochi giorni i vecchi prezzi:

Vino nostrano	all'Ett. L.	**24** -	al fiasco L.	**0.65**
» detto fino	»	**26** -	»	» **0.70**
» Corbino e Lambrusco	»	**28** -	»	» **0.75**
» Bianco Castellamare	»	**40** -	»	» **1.00**
» Filtrato nuovo	»	**44** -	»	» **1.10**
» Chianti Giannini, marca bianca			»	» **1.10**
» Toscanofino			»	» **0.90**

Minuto Cent. 10 in più; fiaschi di ritorno cent. 10 l'uno.

BANCA DI PORDENONE

Cassette di Risparmio a domicilio

Chiunque potrà avere una cassetta di risparmio con un deposito non inferiore a Lire **5.**— fruttante il **4** %₀ netto.

Al solo **Venerdì** si può far recapitare la Cassetta all' Ufficio Depositi, che ne tiene le chiavi, ove sarà aperta, ed il relativo ammontare, non inferiore a L. **1.**— sarà iscritto nel libretto. — I rimborsi invece si fanno in qualunque giorno feriale.

Esteso regolamento portato dal libretto ne indica le norme.

AGENZIA

Compravendita caseggiati, terreni, affittanze case civili ed operaie, negozi, ecc.

= MUTUI AMMORTIZZABILI =

RAGAGNIN VITTORIO - Pordenone

Giovanetti Graziano - Pordenone

39 - Corso Vittorio Emanuele - 39

Grandioso assortimento in **Ombrelli** e **Parassoli** d' ogni qualità da L. ***1.50*** a L. ***20.*** **Bastoni da passeggio - Articoli per Fumatori - Portamonete** e **Portafogli - Valigie** e **Bauli da viaggio - Tele metalliche - Veli di seta da Buratti - Setacci d' ogni qualità.**

Si coprono ombrelli in qualsiasi maniera e si eseguiscono riparazioni d' ogni genere.

SAPONE BANFI

MRCA GALLO MONDIALE

rende la pelle fresca, bianca, morbida e vellutata. Fa sparire le macchie ed i rossori.

Usato dalle Case Reali

Cent. 30 - 50 - 80

Prezzo campione Cent. 20.

A. Banfi - Milano

AMIDO BANFI

MARCA GALLO INSUPERABILE

Usato dalle primarie stiratrici di Parigi e Berlino.

Chiunque può stirare a lucido con facilità.

Conserva la biancheria.

È il più economico.

Amideria Italiana - Milano

Amaro Felsina Ramazzotti

Per evitare facili inganni, domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

IL SOVRANO DEGLI APERITIVI.

Specialità della Ditta FRATELLI RAMAZZOTTI - MILANO

Casa fondata nel 1815

Grande Distilleria a Vapore

Grandiosi Depositi per l'invecchiameuto del COGNAC **LA VICTOIRE**

Cognac Fine Champagne ***

Vieux Cognac - Grand Cognac 1890

Vermouth - Fernet - Liquori e Creme finissime

Sciroppi, Conserve, ecc.

AGENZIE CON Stabilimenti propri
a **CHIASSO** per la SVIZZERA
a **NICE** per la FRANCIA e COLONIE
a **S. LUDWIG** per la GERMANIA
a **TRIESTE** per l'AUSTRIA-UNGHERIA

FERNET - BRANCA

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

specialità dei **F.lli BRANCA di Milano**

I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Guardarsi dalle contraffazioni | Esigere la Bottiglia d'origine

AGENZIE IN ITALIA
ROMA Via Lata al Corso N. 6
GENOVA Via SS. Giac. e Filippo, 17
TORINO Via Orfane N. 7
BOLOGNA Piazza S. Simone, N. 7

Concessionari Esclusivi per la vendita del **FERNET-BRANCA** — nell' AMERICA del SUD C. F. Hofer & C. - Genova — nella SVIZZERA e GERMANIA G. Fossati - Chiasso e S. Ludwig — nell'AMERICA del NORD L. Gandolfi e C. - New York

Vieux Cognac SUPÉRIEUR | **CREME E LIQUORI** SCIROPPI E CONSERVE | Altre SPECIALITÀ della Ditta | **Gran Liquore Giallo** "MILANO" | VINO **VERMOUTH**

— Arti Grafiche Pordenone già Fratelli Gatti - Pordenone - 1910 —